

## Red Lights — D3798

di Rodrigo Cortés  
USA, Spagna, 2012, 113'



La dottoressa Matheson (Sigourney Weaver) e il suo collaboratore Tom Buckley (Cillian Murphy) smascherano per professione falsi medium e falsi esperti di paranormale. Scettici da sempre, i due rischiano però di doversi ricredere di fronte a un leggendario sensitivo non vedente (Robert De Niro).

## Magic in the Moonlight — P2917

di Woody Allen  
USA, 2014, 97'



Berlino, 1928. Stanley (Colin Firth), illusionista blasonato con il vezzo di smascherare i ciarlatani della magia, si reca in Costa Azzurra per conoscere da vicino Sophie (Emma Stone), sospettata di essere una truffatrice che si spaccia per sensitiva. Dopo un'iniziale diffidenza, i rapporti tra i due si fanno sempre più intimi, ma, a volte, l'apparenza inganna. L'amore, in ogni caso, trionfa su tutto.

\*sinossi LongTake!



## Sentieri Underground #35 Mental



"Quello che oggi chiamiamo mentalismo si staglia sullo sfondo degli eventi storici emergendo da una transizione: quella del magnetismo minerale - ingrediente fondamentale della Wunderkammer seicentesca di Athanasius Kircher - al magnetismo animale di Franz Anton Mesmer. Si è assistito quindi alla graduale smaterializzazione dei metodi con cui generazioni di illusionisti hanno evocato meraviglia nel proprio pubblico, negando al contempo ogni parentela con i classici prestigiatori. Ma dietro una leziosità di superficie, il mentalismo nasconde un passato burrascoso. Ognuna delle tappe che ne segnano la storia è funestata da diverbi privati e sfide pubbliche, colpi bassi e inganni, ricatti e tradimenti, a suggerire che lo scontro sia un elemento imprescindibile."  
(Mariano Tomatis da Mesmer. *Lezioni di mentalismo*)

Già in questa breve introduzione c'è materiale per trarre diversi film, ed effettivamente alcuni personaggi come il misterioso Cagliostro hanno già subito un loro adattamento per il grande schermo. Ancora oggi la destrezza e le capacità di molti maghi e illusionisti lasciano sconcertati, basta assistere ad una puntata del noto programma *Penn & Teller: Fool Us*, per strabuzzare gli occhi e rimanere increduli. Ma se da un lato si celebra la destrezza, dall'altro ci sono pratiche che vengono utilizzate quotidianamente per manipolare, influenzare e ingannare. Alla base di tutto c'è sempre un trucco, spesso molto complesso, che sospende per un momento tutte le leggi che governano la realtà. Questo momento di sospensione per molti diventa sinonimo di soprannaturale e così è stato sfruttato, per farsi strada nella società o per spennare qualche malcapitato. La meraviglia è diventata paura, la superstizione ne ha alimentato poi il mito.

Ma vale la pena di ricordare che il cinema stesso è il trucco di un prestigiatore (Méliès) che quando si rivela molto abile, riesce a farsi passare per realtà. Così, le storie di magia adattate per il cinema, spesso sono solo la rappresentazione di fortune e miserie dell'umanità, impegnata da un lato a svelare i misteri dell'universo e dall'altro ad utilizzarli per farsi beffe del prossimo.

"La guerra dei magnetizzatori resterà come un soggetto eroico per la posterità: Dio voglia che i figli dei nostri figli ci possano costruire sopra quel poema epico che manca alla moderna letteratura!"  
(Carlo Collodi, *Lo Scaramuccia*)

## La fiera delle illusioni — D3797

di Edmund Goulding  
USA, 1947, 110'



Stanton (Tyronne Power) è un imbonitore di fiera che, con l'aiuto della psicologa Lilith (Helen Walker), imbroglia i clienti attraverso fittizi esperimenti spirituali. Una volta smascherato in pubblico dalla moglie (Coleen Gray), l'uomo entra in una spirale autodistruttiva trovando rifugio nell'alcool. Tratto da un romanzo di William Lindsay Gresham, *La fiera delle illusioni* è uno dei film più cupi e cinici di Edmund Goulding.

## La notte ha mille occhi — D3799

di John Farrow  
USA, 1948, 81'



Illusionista per avanspettacoli scopre di possedere facoltà paranormali capaci di prevedere calamità future. Sospettato dai più come pericoloso criminale coinvolto in fatti di sangue, poi sempre proscioltto, comunica alla donna che ama che presto la figlia sarà assassinata e, nello stesso tempo, annuncia anche la sua morte. Dal romanzo *Night Has a Thousand Eyes* del famoso giallista Cornell Woolrich.

## Cagliostro — D3800

di Gregory Ratoff e (non accreditato) Orson Welles  
USA, Italia, 1949, 105'



Ispirato al romanzo (primo dei quattro libri che compongono il ciclo *Mémoires d'un médecin*) Giuseppe Balsamo di Alexandre Dumas padre, ripercorre in maniera romanzata la vita di Giuseppe Balsamo, avventuriero settecentesco conosciuto dai più sotto il nome di conte di Cagliostro, durante gli ultimi anni della monarchia francese, coinvolgendo personaggi della corte di Versailles e finendo nel 1792, anno di nascita della repubblica. Il film è noto anche con il titolo *Gli spadaccini della Serenissima*.

## Il mago Houdini — D3741

di George Marshall  
USA, 1953, 106'



La spettacolare, ma tragicamente breve, carriera del grande illusionista Harry Houdini (Tony Curtis), celeberrima figura di grande presa popolare che ha concepito l'esistenza come una eterna sfida contro se stesso.

Biografica romanzata e parecchio distante dai reali accadimenti incentrata sulla travagliata vita e le mitiche fughe di un uomo che ha contribuito in maniera sostanziale a cambiare l'approccio alla magia e all'illusionismo a cavallo tra '800 e '900.

## Il mostro delle nebbie — D3801

(*The Mad Magician*) di John Brahm  
USA, 1954, 72'



Un noto illusionista (Vincent Price) si vendicherà dell'impresario che ha svelato i suoi trucchi (Donald Randolph): lo ucciderà, ma la sua sete di sangue sarà più intensa di prima.

## Il volto — D3450

di Ingmar Bergman  
Svezia, 1958, 100'



Metà '800. Il dottor Vogler (Max von Sydow), un illusionista che si finge muto, è a capo di una "compagnia medico-ipnotica" itinerante. Insieme alla moglie Manda (Ingrid Thulin), che si finge uomo, viene condotto dalla polizia al cospetto del dottor Vergerus (Gunnar Björnstrand), un medico positivistico diffidente nei confronti della magia: questi è disposto a rilasciare Vogler solo nel caso in cui riuscirà a rimanere stupito dai suoi trucchi.

## Magic — P0845

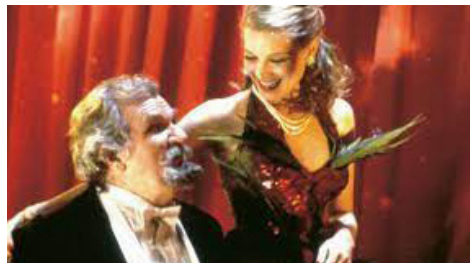
di Richard Attenborough  
USA, 1978, 107'



Charles "Corky" Withers (Anthony Hopkins), ventriquo e prestigiatore, spopola in un locale notturno di Manhattan. Alla vigilia di un importante contratto di lavoro per la televisione, scappa e fa perdere le proprie tracce, rifugiandosi nel paese natio, dove comincia subito a manifestare una grave forma di schizofrenia che lo porta a diventare succube del suo inquietante pupazzo chiamato "Forca". Le conseguenze non saranno piacevoli.

## Miss Magic — D3526

di Clare Peploe  
USA, 1995, 120'



L'illusionista Myra sta per sposare il potente erediere Wyatt quando lo fotografa mentre uccide accidentalmente il suo maestro d'arte nonché padre spirituale. Fugge allora in Messico dove apprende i segreti della magia maya e si innamora di uno sbandato reporter che le è stato messo alle calcagna dal mancato marito.

## The Prestige — P1647 + BR0071

di Christopher Nolan  
USA, 2006, 128'



La rivalità tra Robert Angier (Hugh Jackman) e Alfred Borden (Christian Bale), illusionisti sulla cresta dell'onda, aumenta fino a trasformarsi in vera e propria ossessione. Il primo, elegante e sofisticato, non perdona al secondo, rustico e sanguigno, la morte della moglie (Piper Perabo) durante un numero particolarmente rischioso.

## Houdini - L'ultimo mago — BR0378 + D3979

di Gillian Armstrong  
Gran Bretagna, Australia, 2007, 97'



Harry Houdini (Guy Pearce) lancia una sfida a maghi e sensitivi: 10.000 dollari in palio a chi sveli le ultime parole che ha detto sua madre sul letto di morte. Mary McGarvie (Catherine Zeta-Jones), e sua figlia (Saoirse Ronan) provano a raggirarlo e a vincere la scommessa, spacciandosi dotate di poteri paranormali. Una storia d'amore metterà in pericolo il loro astuto piano.

## L'illusionista — D0169 + L0118

di Sylvain Chomet  
Gran Bretagna, Francia, 2010, 90'



Un anziano illusionista in declino incontra, in un pub sperduto nelle campagne scozzesi, una ragazza ingenua che lo crede un vero mago e decide di seguirlo fino a Edimburgo. La vita in città però è dura, il pubblico è troppo esigente e per l'uomo sarà sempre più difficile non deludere la sua giovane amica.

Tratto da una sceneggiatura non realizzata di Jacques Tati.